



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 154

Del 26/07/2022

OGGETTO:	REALIZZAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI PROGETTO CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA – PIANO POVERTA' ANNO 2018 REGIONE CALABRIA – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI MESORACA.
-----------------	---

L'anno duemila VENTIDUE il giorno 26, del mese di LUGLIO, nella Sede del Co.Pro.S.S., il Direttore – Dottoressa Alba FUSTO - ha adottato la seguente determinazione:

II DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” ha introdotto, in attuazione della legge n. 33/2017 – “Legge delega per il contrasto alla povertà” il nuovo Reddito di Inclusione – REL - quale misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi ed all’adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all’affrancamento della condizione di povertà. L’art. 14, comma 1, del citato D. Lgs. 147/2017 prevede che le regioni e le province autonome adottino, con cadenza triennale, un atto, anche nella forma di un Piano Regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi essenziali necessari per l’attuazione del REL come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;
- Il progetto ideato dal Co.Pro.S.S. per conto del Distretto Socio-Sanitario nell’ambito della programmazione regionale ed approvato dalla Regione Calabria, per gli anni 2018-2019, sulla base dell’art. 7 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizione per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” prevede la realizzazione delle seguenti attività:
 - **Sostegno socio-educativo territoriale;**
 - **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare.**
- Le suddette attività si svolgono all’interno di Spazi messi a disposizione dei comuni ricadenti nel Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca;
- Nell’ambito dell’intervento di sostegno socio-educativo territoriale, vengono realizzate le seguenti prestazioni:
 - **Interventi educativi di gruppo:** nell’ambito del servizio di Educativa Territoriale vengono individuate le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età;
 - **Attività di sostegno scolastico:** I ragazzi vengono aiutati ad acquisire un più adeguato metodo di studio e a migliorare il proprio adattamento all’ambiente normativo e relazione della scuola. Nelle attività di sostegno scolastico il rapporto tra educatori e ragazzi è tale da rendere possibile attività di sostegno individuale adeguato alle specifiche necessità di ciascuno;
 - **Laboratori (*musica, manualità, teatro, informatica, espressività*):** Le attività laboratoriali sono rivolte a stimolare e sviluppare alcune particolari forme espressive dei ragazzi che attraverso la manualità, la musica, il teatro acquisiscono maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Per la realizzazione delle attività laboratoriali sarà necessario prevedere l’impiego di operatori in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche, avere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle stesse e garantire un equilibrato rapporto educatori – ragazzi;
 - **Attività Sportive:** Lo sport dentro il servizio di Educativa Territoriale assume una valenza educativa perché consente ai ragazzi una crescita psicofisica equilibrata.
 - **Uscite esterne:** Le visite guidate, le escursioni, gli incontri e gli scambi con altri rappresentano uno strumento trasversale ai diversi moduli di attività che servono a favorire la conoscenza di nuove realtà e l’incontro e il confronto con persone ed esperienze diverse;

- **Iniziative di Animazione Territoriale:** Il servizio di Educativa Territoriale si propone come presenza significativa nel territorio di riferimento e individua forme e modalità per interagire con la comunità locale, attraverso iniziative che siano da stimolo per la promozione e lo sviluppo di comunità.
- Nell'ambito delle attività di **Sostegno alla genitorialità e servizi di mediazione familiare**, vengono garantiti, con l'ausilio di educatori professionali e psicologi, interventi atti a garantire un sostegno individuale e di gruppo, rivolto ai minori ed ai genitori, attraverso un intervento educativo globale che comprende le aree: minori in situazione di fragilità, genitorialità, legami in rete, integrazione con il territorio. Le attività verranno garantite a quei minori che presentano difficoltà rientranti nell'area del disagio sociale di carattere familiare, personale, psicologico, educativo e delle relazioni. Tale attività intende dare risposta laddove altre risorse territoriali o altri servizi educativi di carattere individuale, da soli, non siano sufficientemente adeguati a supportare il minore e la sua famiglia;
- L'attività di sostegno alla genitorialità prevede:
 - sostegno alla famiglia nel recupero di legami affettivi e parentali;
 - organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale ed educativo;
 - predisposizione di progetti individualizzati per ciascuna famiglia/utente;
 - assistenza e sostegno psicologico, nei casi di particolare disagio;
 - orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari operanti sul territorio.
- Nel ventaglio di interventi messi in atto per sostenere la genitorialità, è stato attivato uno sportello di ascolto psicologico, al fine di affermare il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, all'educazione, alla socializzazione e ad avere una famiglia.
- Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: supporto affinché possa essere risolta la relazione del minore con i genitori; la realizzazione in uno spazio rassicurante, accogliente e sicuro, nel quale attivare l'osservazione e l'approfondimento delle abilità genitoriali e del disagio del minore; lo studio e l'osservazione del caso per stabilire le linee di intervento più appropriate; rendere concretamente possibile questa esperienza in una cornice di neutralità e di sospensione di eventuali conflitti e problematicità presenti, garantendo al minore ed alla famiglia una tutela sia di tipo sociale che di tipo psicologico; accompagnare i genitori nella propria multiproblematicità ed a ritrovare la capacità di accoglimento del minore e delle sue emozioni; favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale auspicando la graduale possibilità di organizzare la gestione degli incontri autonomamente. La metodologia che verrà utilizzata è la seguente: presentazione della situazione per la presa in carico; definizione degli obiettivi e dei tempi dell'intervento; colloqui preliminari con gli adulti coinvolti; incontri di conoscenza con i minori; osservazione; pianificazione dei progetti di intervento personalizzati in accordo con gli operatori del Co.Pro.S.S.; attuazione dei singoli progetti; colloqui di monitoraggio con gli adulti coinvolti, sull'andamento degli incontri e sui problemi emersi; valutazione in itinere del piano di intervento; verifica con i servizi e gli enti coinvolti.
- L'azione programmatica per i minori del presente intervento assume i seguenti obiettivi:
 - Sviluppare servizi ed interventi che promuovano conoscenza e divulgazione, nel tessuto sociale più fragile, che il minore è soggetto portatore di diritti e bisognoso di una protezione che gli assicuri un'armoniosa crescita psico-fisica all'interno della propria famiglia e della comunità;
 - Valorizzare e sostenere le forze e le energie positive della famiglia finalizzate alla cura ed alla crescita sana ed armoniosa della propria prole;
 - Attuare interventi multiprofessionali in contesto protetto che consentano ai minori ed alla famiglia di sperimentare azioni positive che sostengano la relazione affettiva e possano essere ripetibili nella vita spontanea giornaliera;
 - Attuare interventi di tutoring sulla comunicazione psico-affettiva all'interno della famiglia seguita;

- I risultati che si intende perseguire con la realizzazione delle attività progettuali sono: Favorire il benessere sociale e psicologico della famiglia nel suo contesto di vita domiciliare e territoriale, valorizzando le risorse presenti nei minori, nella famiglia d'origine, nel territorio; sostenere le famiglie nel compito educativo; favorire i processi di responsabilizzazione educativa all'interno della famiglia; vigilare e controllare le dinamiche familiari per garantire al minore un ambiente di vita in cui siano presenti le condizioni minime attraverso l'azione sinergica tra la famiglia, la scuola, i servizi territoriali; favorire il recupero scolastico con l'obiettivo di rafforzare l'autostima e creare le condizioni per offrire "pari opportunità" ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche; prevenire situazioni di istituzionalizzazione dei minori; garantire il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, dell'educazione e della socializzazione; pianificare progettualmente ed operativamente la deistituzionalizzazione a vari livelli; facilitare il rientro del minore nel nucleo di origine; Ridurre gli interventi che separano i minori dalle loro famiglie sostenendo le relazioni di un sistema di auto mutuo aiuto fra i nuclei familiari; facilitare il diritto dei minori ad essere educati nell'ambito della famiglia; ridurre i casi di istituzionalizzazione e allontanamento dal territorio di origine; favorire una migliore integrazione fra famiglie e servizio sociali; promuovere il mantenimento del minore nel nucleo familiare d'origine; favorire nei minori l'acquisizione e l'interiorizzazione del sistema di regole; sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica socio-economica; ricostruire l'interno sistema relazionale della famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali; sostenere il minore in situazioni di deprivazione educativa ed affettiva; contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso interventi mirati e specifici; miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie multiproblematiche; incremento delle attività di lotta alla povertà nel territorio del Distretto;
- Con propria determina n. 91 del 12/12/2018 è stata impegnata al capitolo **12021** – impegno n. **2018/30** la somma di € **170.834,22** per l'attuazione del progetto sopra specificato approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2018;
- Con lo stesso atto è stata accertata al capitolo **20101** – accertamento n. **2018/18** la somma di € **170.834,22** per l'attuazione del progetto sopra specificato approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2018;
- Con propria determina n. 114 del 13/10/2020 è stata impegnata al capitolo **12021** – impegno n. **2020/29** la somma di € **215.936,00** per l'attuazione del progetto sopra specificato approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2019;
- Con lo stesso atto è stata impegnata al capitolo **20101** – accertamento n. **2020/14** la somma di € **215.936,00** per l'attuazione del progetto sopra specificato approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2019;
- Con propria determina n. 192 del 25/11/2021 è stata impegnata al capitolo **12021** – impegno n. **2021/45** la somma di € **388.297,13** per l'attuazione del progetto sopra specificato

approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2020;

- Con lo stesso atto è stata impegnata al capitolo **20101** – accertamento n. **2021/31** la somma di € **388.297,13** per l'attuazione del progetto sopra specificato approvato dalla Regione Calabria al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca e gestito dal Co.Pro.S.S. nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2020;
- Il Piano Economico del progetto approvato al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca dalla Regione Calabria nell'ambito del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" in attuazione della legge n. 33/2017 – "Legge delega per il contrasto alla povertà" anno 2018, prevedeva:
 - € **21.120,00** per il pagamento di n. 1 **Assistente Sociale** che rivestirà il ruolo di Responsabile del Progetto e Coordinatore delle figure professionali e *che realizzerà interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori ed alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà* e presterà la propria collaborazione per n. 4 ore al giorno per 5 giorni la settimana x un totale di n. 80 ore mensili per 12 mesi. Il costo orario sarà di € **22,00** comprensivo di oneri previsti dalla legge. L'assistente sociale, che verrà individuato a seguito di regolare avviso pubblico, verrà incaricato con contratto da lavoratore autonomo.
 - € **105.600,00** per il pagamento di n. 5 Educatori Professionali che verranno impiegati nelle attività previste all'interno dei Centri per le famiglie e presteranno la propria collaborazione per n. 4 ore al giorno per 5 giorni la settimana x un totale di n. 80 ore mensili per 12 mesi. Il costo orario sarà di € **22,00** comprensivo di oneri previsti dalla legge. Gli educatori, che verranno individuati a seguito di regolare avviso pubblico, verranno incaricati con contratto da lavoratore autonomo.
 - € **20.000,00** Attivazione e realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)
 - € **43.200,00** per il pagamento di n. 2 Psicologi che realizzeranno l'attività di spazio ascolto psicologico all'interno dei Centri per le famiglie e presteranno la propria collaborazione per n. 3 ore al giorno per 5 giorni la settimana x un totale di n. 60 ore mensili per 12 mesi. Il costo orario sarà di € **30,00** comprensivo di oneri previsti dalla legge. Gli psicologi, che verranno individuati a seguito di regolare avviso pubblico, verranno incaricati con contratto da lavoratore autonomo
 - € **2.000,00** Rimborso spese carburante di n. 2 Psicologi che realizzeranno l'attività di spazio ascolto psicologico all'interno dei Centri per le famiglie e presteranno la propria collaborazione per n. 3 ore al giorno per 5 giorni la settimana x un totale di n. 60 ore mensili per 12 mesi.
 - € **12.000,00** per acquisto attrezzature e piccoli arredi per l'allestimento dei Centri. Tale fornitura verrà garantita a seguito di regolare trattativa privata, sulla base dell'Art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che cita "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50, 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti

modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **€ 15.000,00 per acquisto materiale ludico e di cancelleria** per i Centri. Tale fornitura verrà garantita a seguito di regolare trattativa privata, sulla base dell'Art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che cita "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50, 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - **€ 5.000,00** attivazione Laboratori Rilegatura e Musicali
 - **€ 5.000,00** consulenza e progettazione della segnaletica e dei messaggi educativi COVID-19 Realizzazione logo del Centro; Realizzazione video messaggi educativi per la prevenzione Realizzazione adesivi calpestabili "Mantieni la distanza" 100x15 cm (30pz), "Aspetta qui" 32x32 cm (30pz), nomi squadre 100x20 cm (8pz) e linee di definizione aree, Realizzazione adesivi segnaposto 10x10 cm (200pz), Realizzazione mascherine per bambino con logo del centro (100pz), Realizzazione roll up illustrativo 120x200 cm (2pz), Realizzazione pannelli illustrativi 200x150 cm (2pz), Realizzazione colonnina porta dispenser (2pz)
 - **€ 2.000,00** Attività di promozione e pubblicizzazione delle attività dei Centri
 - **€ 5.016,00 per spese di gestione pari al 1,20% del totale del finanziamento riferibili a: spese di cancelleria, acquisto piccole strumentazione informatiche, spese carburante per monitoraggio e verifica attività dei Centri.**
- Dall'ultima rendicontazione presentata sul Portale Servizi Lavoro predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al 30/06/2022, risulta esserci una somma disponibile, per l'anno 2018, pari ad **€ 15.791,16**;
 - Della suddetta somma, l'importo di **€ 5.791,16** verrà utilizzato per il pagamento di n. 3 Educatori Professionali che presteranno la propria collaborazione fino al 31/07/2022 e per la fornitura di materiale software e hardware necessario alle attività previste dal progetto stesso;
 - Si è riscontrata la necessità di realizzare una serie di attività laboratoriali all'interno degli Spazi per garantire agli adolescenti ed alle loro famiglie la possibilità di sperimentare nuove forme di socializzazione;
 - Da un'indagine condotta dai professionisti che collaborano all'interno degli Spazi, si opererà per la realizzazione di un'attività laboratoriale incentrata sull'attuazione di attività ludico-ricreative all'aperto, nello specifico;

CONSIDERATO CHE:

- L'Art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 cita "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50, 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure

ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- E' stato individuato per la realizzazione del sopra descritto laboratorio, un organismo del terzo settore, nello specifico:
 - Talita Kum Cooperativa Sociale A.R.L. di tipo A e B ONLUS, con sede in Petilia Policastro al Corso Rocca c/o Parrocchia Santa Maria Maggiore – P. IVA 02534150798;
- Per la realizzazione del laboratorio, è previsto un compenso di **€ 10.000,00**;

RITENUTO DI:

- Dover procedere alla sottoscrizione di n. 1 contratto per la realizzazione del laboratorio ludico-ricreativo all'aperto con il seguente organismo:
 - Talita Kum Cooperativa Sociale A.R.L. di tipo A e B ONLUS, con sede in Petilia Policastro al Corso Rocca c/o Parrocchia Santa Maria Maggiore – P. IVA 02534150798 importo **€ 10.000,00**;

VISTI:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le funzioni e la responsabilità dei responsabili dei settori;
- l'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO: l'art. 105 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 con il comuni destinati a finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a sostenere centri estivi diurni dei servizi socio educativi territoriali destinati alle attività di bambini compresa fra i 3 e 14 anni e progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

VISTO: le linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e adolescenti del Dipartimento per le politiche della famiglia del 15 maggio 2020 e le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22 maggio 2020.

VISTI: Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 5 e 6;

- Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 realizzazione del sistema integrato di nella Regione Calabria, ed in particolare gli artt. 2 e 3;

- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;

- Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e Famiglia del 24/06/2021

DETERMINA

- 1 .La premessa è parte integrante e sostanziale, e qui s'intende integralmente riportata;
2. Di approvare la sottoscrizione del contratto per la realizzazione del laboratorio ludico-ricreativo all'aperto, che verrà realizzato in tutti e 5 i comuni che compongono il Distretto di Mesoraca rilegatura antica con:
 - Talita Kum Cooperativa Sociale A.R.L. di tipo A e B ONLUS, con sede in Petilia Policastro al Corso Rocca c/o Parrocchia Santa Maria Maggiore – P. IVA 02534150798 importo **€. 10.000,00**;
3. Di procedere con successivo atto alla liquidazione dell'organismo individuato, dietro presentazione di fatturazione elettronica;
4. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n.7812009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica; -di precisare dell'art.183,comma9bisdelvigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile Finanziario, ai sensi degli artt. 151 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come da allegato

ATTESTA

1. La regolarità dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis del D. lgs. 18.08.2000 n. 267;
2. ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on line del Co.Pro.S.S. – www.copross.it -, per quindici giorni consecutivi;

F.TO

Il Direttore

Dott.ssa Alba FUSTO

PRATICA N.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO:	REALIZZAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI PROGETTO CONTRASTO ALLA POVERTA' E DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA – PIANO POVERTA' ANNO 2018 REGIONE CALABRIA – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI MESORACA.
-----------------	---

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-

ATTESTA

- la copertura finanziaria di € **10.000,00** impegno n. **2018/30** sul Bilancio esercizio 2022 residui esercizio 2021;

<ul style="list-style-type: none">- Capitolo 12021- Macroaggregato 12.01.1.03- Conto (Piano dei conti integrato) U. 1.03.02.99.000- Impegno anno 2018/30

Data 26/07/2022

F.TO
Il Responsabile
Dott.ssa Alba **FUSTO**

-
- Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Data 26/07/2022

F.TO
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba **FUSTO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone 26/07/2022

F.TO

Il Responsabile dell'Albo
Dott.ssa Maria **SANZONE**

F.TO

Il Segretario
Dr. Nicola **MIDDONNO**